



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VIVA LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

External Communication Report Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA: *Solsicano S.a.r.l.*



INDICE

1	Informazioni di contatto.....	3
2	Riferimenti metodologici e normativi.....	3
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
3.1	Descrizione dell'organizzazione.....	3
3.2	Finalità del report	4
3.3	Destinazione d'uso del report	4
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
3.5	Scelta dell'anno base storico.....	4
4	Confini organizzativi	4
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	5
5.1	Emissioni significative ed esclusioni.....	6
6	Inventario GHG.....	6
6.1	Descrizione dei dati di inventario	6
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	6
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG	7
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	7
6.5	Risultati dell'inventario	7
6.6	Interpretazione dei risultati.....	12
6.7	Valutazione dell'incertezza.....	12
7	Iniziative di riduzione dei GHG	13
8	Limiti dello studio.....	13
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	13

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Solsicano S.a.r.l., contattare il referente Andrea Pizzo al numero di telefono 0925579000 o all'e-mail apizzo@feudoarancio.it.

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

Solsicano S.a.r.l. è un'azienda vitivinicola sita a Sambuca di Sicilia (AG) e facente parte del Gruppo Mezzacorona di Trento. Nella tenuta si coltivano in biologico 197 ettari di vigneti con varietà autoctone ed internazionali. Le uve vengono vinificate e affinate in una cantina all'avanguardia sia dal punto di vista enologico che ambientale (è dotata di impianti per la depurazione acque e per la produzione di energia rinnovabile). Il vino prodotto viene interamente venduto, sfuso, a Mezzacorona Sca (holding del Gruppo Mezzacorona) che lo cede alla Nosio S.p.a (sub holding del gruppo) per imbottigliarlo, promuoverlo e distribuirlo in Italia e nel mondo con i brand Feudo Arancio, Stemmari, Anterra, Barone d'Albius. Nell'anno 2023 sono stati prodotti 27.662 ettolitri di vino. Di seguito, tipologie e relative quantità (in HL):

TIPOLOGIA	HL
SICILIA CHARDONNAY	3.600
TERRE SICILIANE CHARDONNAY	1.570
SICILIA PINOT GRIGIO	2.200
TERRE SICILIANE PINOT GRIGIO	150
SICILIA VIOGNIER RISERVA	490
TERRE SICILIANE ZIBIBBO	270
SICILIA GRILLO RISERVA	2.320
TERRE SICILIANE BIANCO	560
SICILIA INZOLIA RISERVA	200
TERRE SICILIANE MOSCATO BIANCO	180
SICILIA VERMENTINO	230
TERRE SICILIANE BIANCO PASSITO	52

Totale bianchi	11.822
SICILIA PINOT NERO RISERVA	1.000
SICILIA SYRAH RISERVA	2.870
TERRE SICILIANE SYRAH	130
SICILIA MERLOT	2.760
TERRE SICILIANE MERLOT	200
SICILIA NERO D'AVOLA RISERVA	6.780
TERRE SICILIANE ROSSO	480
SICILIA NERO D'AVOLA PASSITO	150
SICILIA CABERNET SAUVIGNON RISERVA	860
TERRE SICILIANE CABERNET	50
SICILIA PETIT VERDOT RISERVA	200
TERRE SICILIANE PETIT VERDOT	360
Totale rossi	15.840
TOTALE	27.662

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Solsicano S.a.rl. ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il report è destinato a tutti gli stakeholders dell'azienda: lavoratori, clienti, consumatori, giornalisti, comunità locale ed internazionale.

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2025. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e viene aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

L'anno base storico con cui confrontare i risultati degli studi successivi, essendo peraltro il primo in cui si è proceduto a stilare un inventario GHG, è il 2019.

4 Confini organizzativi

L'azienda contabilizza le emissioni dell'unica tenuta di proprietà che si trova in Contrada Portella Misilbesi a Sambuca di Sicilia (AG), in cui insistono vigneti e cantina e dove si effettuato soltanto processi di coltivazione e vinificazione. Non si rendicontano i processi legati all'imbottigliamento in quanto il vino prodotto viene interamente spedito, sfuso, alla holding

del gruppo di appartenenza, la Mezzacorona Sca, con sede in Trentino, e poi ceduto da quest'ultima alla sub-holding, Nosio S.p.a. È la Nosio S.p.A. che ha il compito di confezionarlo e distribuirlo con propri marchi in Italia e nel mondo.

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	• combustione gasolio per autotrazione • combustione metano per riscaldamento • emissioni da processi aziendali • emissioni da fertilizzazioni organici
Categoria 2	• fornitura energia elettrica importata da rete • fornitura energia elettrica da fonti rinnovabili
Categoria 3	• trasporto materiali, materie prime e ausiliari acquistati • trasporto acquisto uve esterne • trasferte dipendenti • spostamento dipendenti • trasporto rifiuti
Categoria 4	• emissioni produzione uve e beni acquistati • emissioni distribuzione energia elettrica acquistata • emissioni produzione combustibili fossili • emissioni smaltimenti rifiuti
Categoria 5	• non significativa
Categoria 6	• non applicabile

5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging. Ed altresì il processo di trasporto del prodotto finito, rappresentato interamente da vino sfuso e che viene ceduto interamente alla casa madre Mezzacorona S.c.a., sita in Trentino-Alto Adige, seguendo un tragitto misto terra/mare. Tale dato non è stato inserito nell'inventario in quanto il trasporto è a carico dell'acquirente. Esclusa, di conseguenza, anche la fase di imbottigliamento e quindi del reperimento dei packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati interamente raccolti presso l'azienda Solsicano S.a.r.l. e hanno natura primaria. Si è attinto da: fatture (per energia, metano, acqua, acquisto prodotti enologici e agronomici), software personale (elenco e spostamenti dipendenti), RENTRI (per produzione e smaltimento rifiuti), dichiarazione vitivinicola (per produzione vino), gestionali aziendali (per carburanti e acquisti uve esterne), quaderno di campagna e registro carico e scarico prodotti (per gestione vigneti e cantina).

Dato	Natura	Fonte	Responsabile
Energia Elettrica	Primario	Bollette	Inama/Calovi
Gas	Primario	Bollette/FGAS	Inama/Asaro
Carburanti	Primario	Gestionale/Registri	Donini/Cottone
Acqua	Primario	Contatori	Cottone/Asaro
Rifiuti	Primario	RENTRI	Pizzo
Prodotti agronomici, enologici, detergenti	Primario	Fatture	Cottone/Giallo
Acquisti/Vendita Uva e Vino	Primario	Gestionale/Fatture	Cottone
Produzione Uva e Vino	Primario	Gestionale/Dich. Vitivinicola	Cottone
Trasferte e Spostamenti	Primario	Fatture	Cottone

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;

- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA. Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013. Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

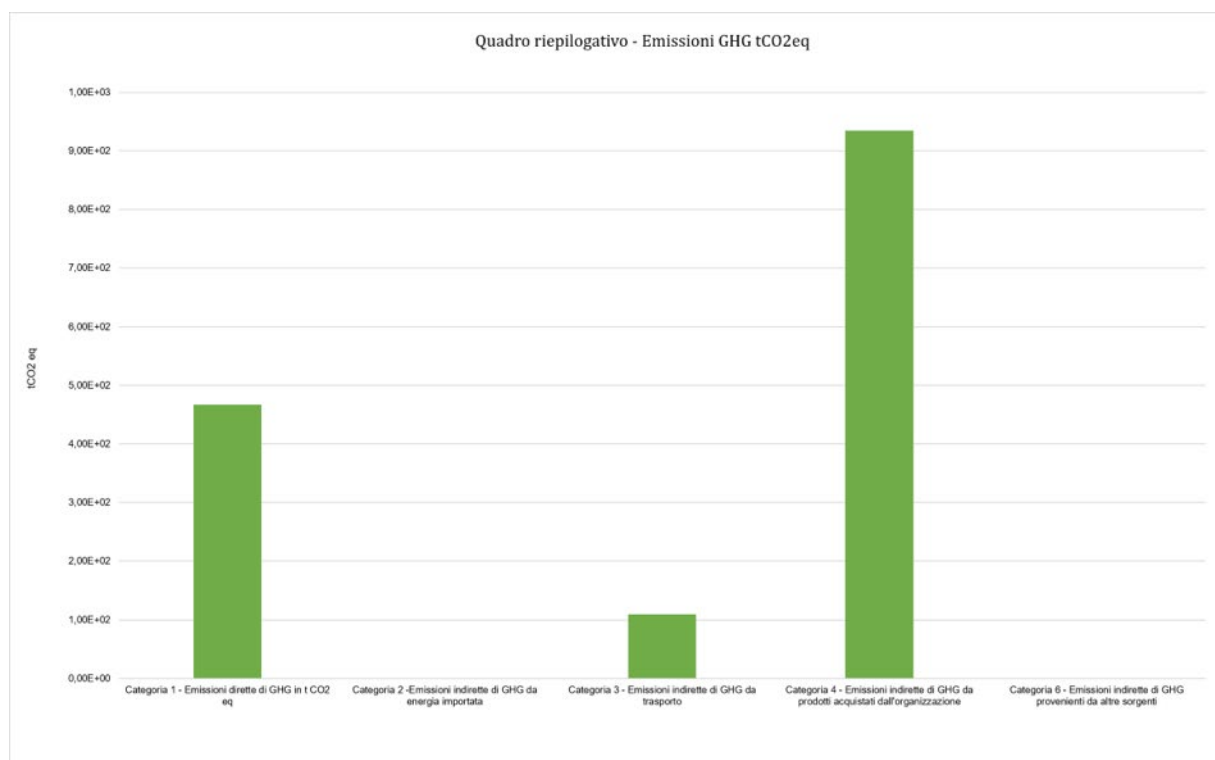
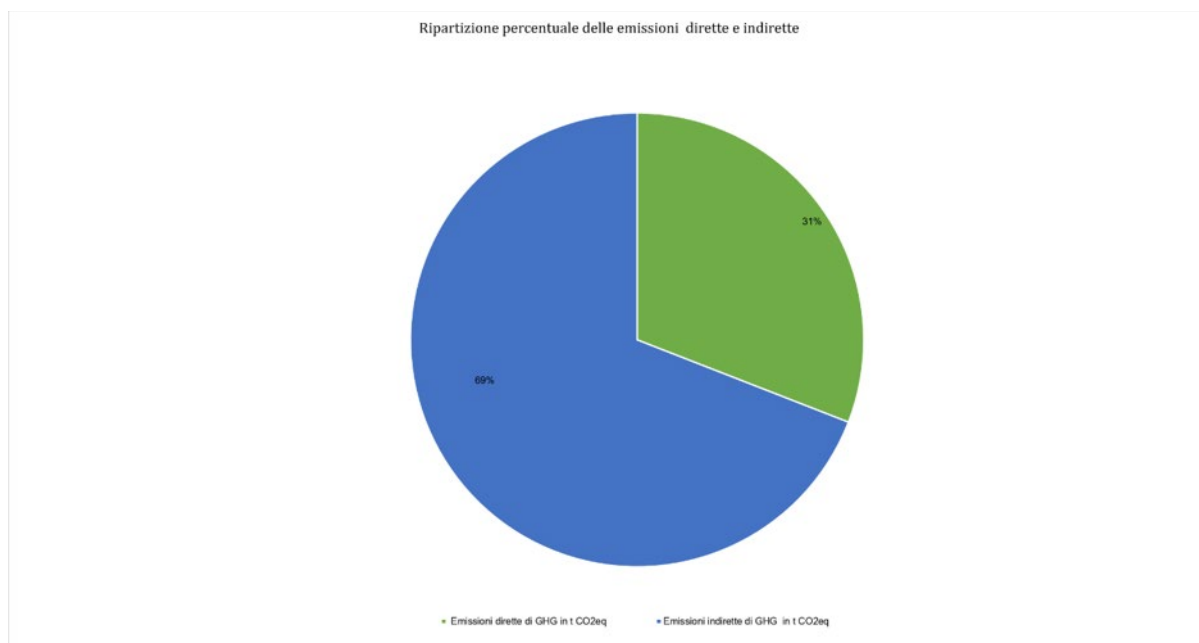
6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su calcoli e misurazioni.

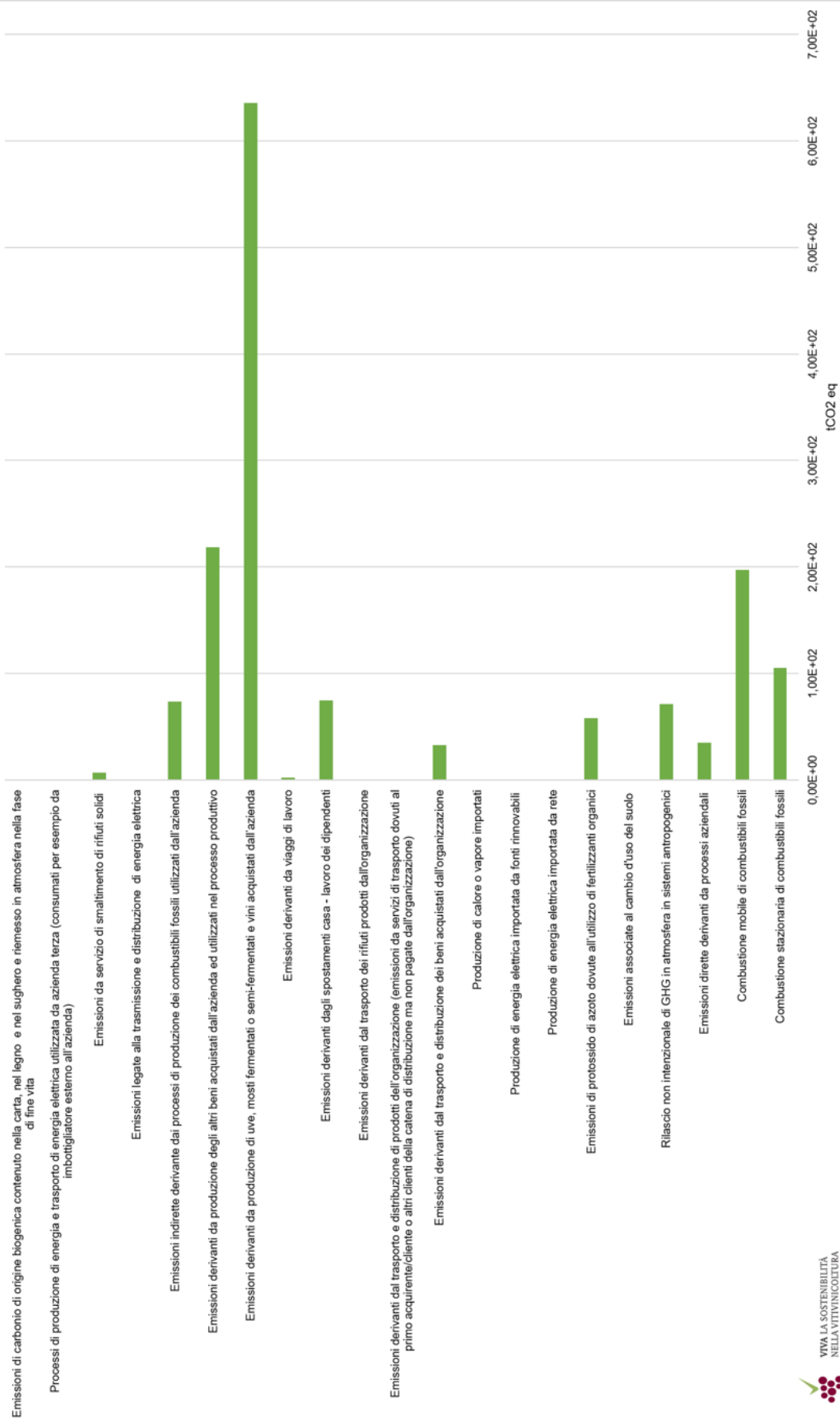
6.5 Risultati dell'inventario

Il valore totale di emissioni di CO₂ equivalente è di **1.511,41** tonnellate. Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.

	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	1,04E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	2,66E-02		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	2,66E-02	100,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,09E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	3,26E+01	29,84	3,12
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	0,00E+00	0,00	0,00
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,20E-01	0,11	0,01
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	7,46E+01	68,26	7,15
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,95E+00	1,79	0,19
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	9,35E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	9,28E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	6,36E+02	68,00	60,88
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	2,19E+02	23,37	20,92
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	7,38E+01	7,89	7,07
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	0,00E+00	0,00	0,00
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	6,85E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	6,84E+00	0,73	0,66
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	9,35E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	5,96E-03	0,00	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	5,96E-03		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq



6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto. È emerso che i contributi più rilevanti in termini di emissioni indirette continuano a provenire dai processi di produzione e trasporto delle uve e dei prodotti acquistati dall'azienda. Ciò è dovuto al fatto che si acquista da viticoltori esterni poco meno della metà delle uve vinificate (che pesano per il 42% sull'impronta) e che i prodotti enologici e agronomici provengono dal nord Italia per assenza di aziende produttrici in loco. Altra tipologia di emissione indiretta importante sono gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (4,9%). Trovandosi in posizione di aperta campagna e non essendo servita da mezzi pubblici, per raggiungere la tenuta i circa 75 dipendenti (fissi e stagionali) devono obbligatoriamente utilizzare la propria autovettura. A livello di emissioni dirette, invece, ad incidere maggiormente sono la combustione stazionaria e mobile di combustibili fossili. La ragione è legata al consumo di metano (6,9%) necessario per il riscaldamento degli edifici e soprattutto all'impiego di gasolio (12,8%) per l'ampio parco macchine agricole di cui è dotata l'azienda per la coltivazione dei 280 ettari sua proprietà. Anche l'utilizzo di fertilizzanti organici pesa sull'emissioni aziendali (3,8%).

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. Di seguito i valori relativi all'incertezza dell'indicatore ARIA sia complessivamente che per singola categoria:

<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>1,3</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	1,3		bassa	
Incertezza risultato	1,3				
	bassa				
<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>0,4</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	0,4		bassa	CATEGORIA 1
Incertezza risultato	0,4				
	bassa				
<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>0,0</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	0,0		bassa	CATEGORIA 2
Incertezza risultato	0,0				
	bassa				
<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>0,1</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	0,1		bassa	CATEGORIA 3
Incertezza risultato	0,1				
	bassa				
<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>0,8</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	0,8		bassa	CATEGORIA 4
Incertezza risultato	0,8				
	bassa				
<table><tr><td>Incertezza risultato</td><td>0,0</td></tr><tr><td></td><td>bassa</td></tr></table>	Incertezza risultato	0,0		bassa	CATEGORIA 6
Incertezza risultato	0,0				
	bassa				

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

Non si registrano differenze sostanziali rispetto ai processi e alle relative emissioni rispetto al report del 2023. C'è da evidenziare un aumento delle emissioni da 1.329,20 a 1.511,41 tonnellate di CO₂ equivalente, legato verosimilmente al ritorno dei quantitativi normali di uve raccolte nel 2025 che ha comportato di conseguenza maggiori lavorazioni e consumi in campagna e cantina. Va comunque rimarcato l'azzeramento delle emissioni legate all'energia elettrica da rete (che nel 2023 rappresentavano il 4% del totale), dato che è il 2025 è stato il primo anno con il 100% di energia utilizzata proveniente da fonti rinnovabili.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

O P E R A



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore